

COMUNIONE



... credere,
Tutto è possibile, sol credere;
Sol credere, sol credere,
Tutto è possibile, sol credere.

² Potremmo giusto chinare di nuovo il capo, solo per un momento di preghiera.

³ Misericordioso Signore, siamo davvero grati per questa riunione di stamattina, e per quello che i nostri occhi hanno visto, e i nostri orecchi hanno sentito. Benedici tutto quello che facciamo alla Tua gloria. Lo chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen.

⁴ Potete accomodarvi. Quel bel complimento da parte del Fratello Carlson, di questi altri fratelli, del Fratello David duPlessis, e del Fratello Arganbright, degli altri, del Fratello Cash, potrei quasi parlare su questo, fare un discorso per tutto il giorno su questo. Rispondere al Fratello Arganbright, la risurrezione di quel piccolo bambino morto, era morto dalle nove di quel mattino, ed erano le dieci e trenta di quella sera, la dichiarazione del dottore. E le cose che il Signore ha fatto, Egli...

⁵ Il Fratello Arganbright e io stavamo parlando di quando vennero gli stregoni, si misero da una parte e dall'altra, cercarono di fare un incantesimo su di me, e di far scoppiare quella tempesta. La tenda stava quasi per essere spazzata via, la cosa grande, e si fermò. Parlai a Dio, le nuvole si aprirono su entrambi i lati, e i comunisti corsero all'altare e diedero il cuore a Cristo.

⁶ Le grandi cose che accadono nella riunione, il Fratello Cash, come ha detto lì di come Dio lo aveva benedetto.

⁷ Ora, ecco cosa... Quando sentii per la prima volta la Pentecoste, ecco com'era. È proprio un po'... Quelle persone predicavano fino a rimanere senza fiato, e si poteva—si poteva sentirli riprendere fiato a mezzo miglio di distanza, quasi.

⁸ Una volta portavo una Bibbia sotto il braccio, sapete. Ero, quando ero stato ordinato nella chiesa battista missionaria, dicevo: "Sono un predicatore". Vedete?

Quando sentii uno di loro predicare, dissero: "Sei un predicatore?"

Dissi: "Non credo". Tutto quello che io... Loro sapevano predicare...

⁹ Ricordo che quando ero solo un ragazzino, mio padre era un cavaliere, e cavalcava un bel po', si fece male. E pensavo che avessero bisogno di me nell'Ovest per domare i cavalli, sapete,

perché ero abituato a cavalcare il nostro vecchio cavallo da aratro, sai, Fratello Tom, dopo che si era stancato un po' nel pomeriggio. E salivo su di lui e mi toglievo il cappello, e mettevo delle lappole sotto la sella e la tiravo giù, e pensavo di essere un cavaliere.

¹⁰ Quando arrivai nell'Ovest e scoprii che quei cavalli potevano davvero sgroppare, qualcuno si avvicinò, e disse: "Sei un cavaliere?"

Dissi: "Non penso di esserlo".

¹¹ Di certo fa una, ci si sente diversi quando si sente qualcosa del genere.

¹² Voglio che notiate, il Fratello Cash, quello che ha determinato il suo successo, quello che ho raccolto è stato, che ha messo Dio al primo posto in tutto quello che ha fatto. Vedete?

¹³ Il Fratello David, e il suo parlare lì di come tutto il Corpo sia ben unito insieme, è meraviglioso, è esattamente così, Fratello David. Quando possiamo... Ognuno di noi ha un ministero diverso, ognuno opera in modo diverso; ognuno di voi ha un ministero, un ministero separato. Tutti quelli che vengono in Cristo hanno un ministero. E così. Non solo il predicatore, ma voi avete un ministero per qualcosa, voi, qualcosa che potete fare. E, spero che questo non sembri sacrilego, ma di solito Dio deve guidarvi nel vostro giusto ministero.

¹⁴ Alcuni fratelli metodisti, l'altro giorno, avevano appena ricevuto lo Spirito Santo, sono agricoltori su nell'Indiana, e oh, erano proprio tutti infiammati. E lui ha detto: "Ho letto dei libri", ha detto: "Fratello Branham, dovremmo riunirci tutti ora e cercare il nostro ministero?"

¹⁵ Ho detto: "No, vi rovinerete facendo questo". Ho detto: "Non fatelo". Ho detto: "Un uomo che cerca sempre Dio per fare qualcosa, che ricerca *tali e tali* cose, di solito non arriva a molto. È l'uomo che non vuole farlo, è quello che Dio può usare. Vedete, guardate—guardate Mosè, e Paolo, e gli altri che scapparono da questo, cercarono di allontanarsene.

¹⁶ Prendete un tizio che è sempre: "Signore, farò *questo* se Tu farai *questo*", e cose del genere, Dio sa che lui sarebbe un pallone gonfiato, in ogni caso. Così prende proprio qualcuno che non vuole farlo, e dice: "Forse posso usarlo per un po', finché non ne diventa uno".

¹⁷ Quindi questo è tutto, è, cercate di allontanarvene per tutto il tempo. I grandi ministri sono sempre stati qualcuno che cerca di allontanarsene, vedete, non uno che è sempre... Perché, lasciate che Dio faccia qualcosa per loro, e poi sono tutti gonfi, grandi, "quanto grande", e di tutto. Ma un uomo che non vuole farlo, proprio, che è proprio costretto a farlo, e poi vuole allontanarsene

il più in fretta possibile, togliersi di mezzo. E di solito è così che Dio opera. Ora questo, non vorrei dirlo nelle campagne da qualche parte, ma qui a una colazione . . .

¹⁸ E come apprezzo il Fratello Carlson, tutti gli Uomini d’Affari Cristiani, il Fratello Boze, e questo Fratello Sullivan, immagino se ne sia andato di nuovo, ma certamente è un brav’uomo che avete qui, quel Fratello Sullivan. È un principe d’uomo, mi piace davvero. E penso, però, che abbiamo bisogno di più uomini come il Fratello Sullivan, un così bel carattere, lui è, meraviglioso. E tutti lo amiamo, ed è proprio come un vero campagnolo. E mi piace, perché anch’io sono un campagnolo, sapete: “Uccelli di un piumaggio”. Così lui . . . proprio quello che . . .

¹⁹ Credo che il Fratello Sullivan sia un uomo, proprio—proprio semplice, e come lo chiamiamo noi, giù in Kentucky, proprio un “sassofrasso”, sapete. Quanti sanno cos’è un *sassofrasso*? Guardate i kentuckiani. Beh, ci sono quasi cresciuto, tè di sassofrasso, uve selvatiche. Ah, il Fratello Evans, guarda qui, e ride quando ho detto, uve selvatiche, ce le hanno anche giù in Georgia. Sono arrivate un po’ prima là, che qui.

²⁰ Ma le riunioni, tornando alle nostre riunioni, le nostre riunioni sono state meravigliose questa settimana, il Signore ci ha benedetti straordinariamente. E crediamo di invitarvi perché il Fratello duPlessis, e io, e il Fratello Sullivan, e molti dei ministri intorno, andremo avanti stasera e domani pomeriggio, pregando per i malati, Dio ci sta aiutando.

²¹ Ora, voglio leggere solo un piccolo testo della Scrittura che si trova qui in Ebrei al 9° capitolo, iniziando con il 6° versetto. E leggiamo ora, solo per . . . Iniziamo, sì, al 6° versetto:

Or essendo queste cose che composte in questa maniera, i sacerdoti entrano bene in ogni tempo nel primo tabernacolo, per fare tutte le parti del servizio divino;

Ma il solo sommo sacerdote entra nel secondo una volta l’anno, non senza sangue, in quale egli offerisce per sé stesso, e per gli errori del popolo;

Lo Spirito Santo dichiarava con questo: che la via del santuario non era . . . era . . . manifestata, mentre il primo tabernacolo ancora sussisteva.

Il quale è una figura corrispondente del tempo presente, durante il quale si offeriscono doni e sacrifici, che non possono appieno purificare, quanto è alla coscienza, colui che fa il servizio divino;

Essendo cose, che consistono solo in cibi . . . bevande, . . . vari lavamenti, . . . ordinamenti per la carne; imposte fino al tempo della riforma.

Ma Cristo, sommo sacerdote de' futuri beni, essendo venuto, per mezzo del tabernacolo che è maggiore e più perfetto, non fatto con mano, cioè non di questa creazione;

E non per sangue di becchi e di vitelli; ma per lo suo proprio sangue, è entrato una volta nel santuario, avendo acquistata una redenzione eterna.

Che il Signore possa aggiungere le Sue benedizioni alla lettura della Sua Parola.

²² Ora, è stato detto così tanto che mi sento un po' come se vi stessi imponendo molto tempo in più per trattare questo come credo che potrebbe essere trattato se fosse fuori nella riunione. Ma solo per qualche piccola affermazione o commento come contesto per questo, vorrei prendere un argomento stamattina di *Comunione*. Ho notato che ognuno parla di comunione.

²³ Ora, perché l'uomo e cosa ci riunisce, come abbiamo fatto molte volte, per avere comunione insieme? Cosa rende queste colazioni così di grande effetto, come ha detto il Fratello duPlessis qualche istante fa? Questo, sono d'accordo con lui, è uno dei—i momenti più di grande effetto della mia vita, è andare con questo gruppo di persone miste di diverse denominazioni, e riunirsi, e mangiare e avere comunione, comunione per prima cosa.

²⁴ E notiamo che mangiare è implicito nella comunione. Perché abbiamo una colazione? Beh, c'incontriamo e parliamo, ma c'è qualcosa nel mangiare che porta comunione.

²⁵ E ora, avete notato Gesù nella—la conclusione del viaggio della Sua vita? Voleva un po' di tempo di comunione con i discepoli, così li chiamò in disparte, e apparecchiò una tavola, e spezzò il pane, e—e—e lo benedisse, e fece mangiare. E l'ultima cena fu una comunione con i Suoi discepoli, appena prima che passasse nell'altra Terra per essere il nostro Sommo Sacerdote.

²⁶ E penso, oggi, mentre mi guardo intorno e vedo uomini ricchi, uomini poveri avere tutti comunione insieme, c'è qualcosa in questo che abbiamo su un terreno comune, che è la comunione Cristiana.

²⁷ E ogni uomo, forse l'uomo è un, qualcuno ha parlato, come il fratello che stava parlando che il Signore lo aveva benedetto con un *tot* di soldi, e le altre persone, forse pensate di non avere quel tanto di soldi, e non volete dare la vostra testimonianza, ma Dio vi ha dato qualcosa, è come quello che ha detto il Fratello duPlessis, che Egli non ha dato a *quest'uomo*, è del tutto diverso.

²⁸ Non sapete come mi sono sentito l'altro giorno quando ero a Tulsa. Sono passato per la riunione del Fratello Osborn, cioè, per il suo posto di lavoro. E un così bravo Fratello Cristiano è Tommy Osborn! E mi ha mostrato la sua mappa di tutti i luoghi

in cui aveva missionari, centinaia di loro in tutto il mondo, mi ha abbracciato, ha iniziato a piangere, ha detto: “Fratello Branham, sei stato tu, con il tuo ministero, che mi hai mandato fuori a fare questo”. Mi ha dato un piccolo memoriale di una statuetta di un uomo con un indigeno con un ceppo in bocca. Ha detto: “Pensa proprio al nostro ministero, quanti di loro abbiamo liberato da questo”.

²⁹ Ho guardato alla grande opera di Tommy, e, oh, com’era bellissima, e un posto così grande! E tutte le persone, come erano un gruppo santificato, e come amano il Signore, e si riuniscono nella cappella per adorare. E ho parlato a loro e ho iniziato a piangere.

³⁰ Poi sono andato dal Fratello Oral Roberts, un’altra grande anima, e un servitore di Dio, umile. Si è fatto male mentre ero là, e proprio andando sul palco, mi ha mandato a chiamare subito per pregare per lui. Il suo ginocchio, non sapeva se si fosse rotto, o cosa fosse successo. E mentre stavo pregando, le vene del sangue scorrevano insieme e hanno formato una grande V sopra il suo ginocchio. E ci ho messo sopra la mano e la gloria di Dio è scesa là nella sua stanza, e si è alzato, è venuto alla porta con me. E un carattere meraviglioso.

³¹ Poi ho dato un’occhiata al suo grande edificio. Se avete mai avuto il privilegio di vederlo, è certamente un—un—un memoriale alla fede di un uomo, quello che può fare quando si prefigge di farlo. Oh, io mai. . . Sono stato a Hollywood. Sono stato in tutti i posti diversi, non ho mai visto niente di simile al, quell’edificio a Tulsa, del Fratello Roberts, come è fatto a forma di trinità.

³² E ogni cosa all’interno ha un—un. . . marmo importato, e che bel posto! E io. . . Assicuratevi di vedere lo specchio. Quando sono uscito per vederlo, quelle mani che si allungano per la coppa delle benedizioni, piangevo proprio di gioia nel sapere che. . . Anche il soffitto, fatto di piccoli fili di alluminio intrecciati insieme, non ho mai visto niente di simile in vita mia, e pensare che un ragazzino, nato in un rifugio in Oklahoma, l’ha compiuto, per fede.

³³ Stavo fuori, e ho iniziato a pensarci, nessuno stava con me, il Fratello Fischer mi aveva accompagnato, mi stavo guardando intorno, ho pensato: “Oh Dio, pensa, il ministero del Fratello Oral è iniziato dal mio, il ministero del Fratello Osborn è iniziato dal mio, e io mi vergognerei se loro vedessero il mio ufficio: una piccola macchina da scrivere messa in fondo a una roulotte. Proprio così, una piccola macchina da scrivere”.

³⁴ E ho pensato: “Beh, Gesù non ha mai avuto neanche un ufficio, non ha affatto mai avuto un ufficio, mai. Nessun punto nella Bibbia ha mai detto che Gesù avesse un ufficio”.

35 Allora stavo là e ho pianto di gioia nel vedere come Dio aveva benedetto il mio fratello, e mi sono messo a pensare, qualcosa mi ha detto: “Ma che dire di te, vedi?”

36 Ho detto: “Beh, devo proprio essere un ipocrita. Dev’essere che Dio non potrebbe nemmeno fidarsi di me. Io—io—io. . . Forse è quello il motivo”.

37 E mentre stavo là, e le lacrime mi scendevano sulle guance, ho guardato quel grande edificio, Qualcosa mi ha parlato, e ha detto: “Ma Io sono la tua Porzione”.

Ho detto: “Va bene, Signore”.

38 “Io—Io sarò la tua Porzione”. Vedete? Perché non ho la capacità culturale di gestire grandi cose del genere, che il Signore ha dato ai miei fratelli che sono capaci. Ma finché continuerò proprio così! Vedete?

39 Ora, so come si sentirebbe un uomo d’affari nell’ascoltare l’uomo, di come Dio sta benedicendo, ma ricordate: “Anche Dio è la tua Porzione, fratello. Dio è la tua Porzione”. Quando ci riuniamo, la nostra comunione è la stessa, vedete, abbiamo comunione uno con l’altro.

40 E ora, Essa ha detto qui, che—che Cristo è entrato una volta per tutte nel—il Tabernacolo. Ora, scopriamo che la comunione si basa su un accordo, deve essere così, perché la comunione è qualcosa che ci piace fare, riunirci.

41 È proprio come un giovane uomo e una giovane donna che s’incontrano, e sono, si amano, e non riescono proprio a rimanere senza vedersi. Sappiamo, fratelli, come ci siamo sentiti, e sorelle, come vi siete sentite quando avete incontrato vostro marito, e—e c’è una comunione. Ogni sera, non vedete proprio l’ora che arrivi il vostro appuntamento, e volete portarla da qualche parte per prendere qualcosa da mangiare, e potete sedervi e parlare, e guardarla, ed è—è comunione. Vedete?

42 E ora, prima che possa essere una comunione, deve basarsi su un accordo, vedete, su un accordo. Ed è proprio quanto più vero possibile. E Dio, prima che potessimo avere comunione con Lui, prima, tutto quello che ci fa volere la comunione è, perché c’è *qualcosa* in noi che la richiede.

43 Ora, comunione nelle relazioni d’amore, come un giovane uomo e una giovane donna, quella è comunione, e quello che chiameremmo, la parola greca di *phileo*, quello è solo un amore terreno. Ma la comunione nel Vangelo, come questa, è *Agapao*, il greco, “elevato amore Divino”, come ho detto l’altra sera della mia visione.

44 Quando si è lì dentro, non è né maschio né femmina, sono—sono, siamo proprio tutti uno in Cristo. E dovremmo conoscere quel tipo di comunione qui sulla terra, mentre abbiamo, dobbiamo avere rispetto l’uno per l’altro, e amore l’uno

per l'altro, la più alta considerazione per le nostre sorelle e i nostri fratelli, e mai niente di cattivo, non dobbiamo nemmeno lasciarlo entrare nella nostra mente, solo spazzarlo via, perché siamo cittadini del Regno di Dio, siamo un popolo chiamato fuori e separato. Ecco perché potremmo venire con dignità Cristiana, con veri uomini e vere donne con i pensieri più elevati e il—e il meglio l'uno per l'altro. È così che dovremmo averla.

⁴⁵ Ora, Dio voleva comunione. E se noi, non importa, se un uomo oggi è un figlio caduto di Dio, ci sono delle parti di Dio ancora con quell'uomo nella sua condizione di caduto. Prendete un uomo oggi che può dividere un atomo, o molecola, o come volete chiamarlo, e può guidare un aereo a reazione intorno al mondo in poche ore, e potete vedere che lui è, qualcosa in lui è una creazione caduta. Ora, lui non può creare niente, ma può pervertire quello che è stato creato in qualcosa per migliorare se stesso.

⁴⁶ E questo mostra che l'uomo non è mai venuto dalla vita animale, perché l'animale costruisce continuamente la stessa casa in cui vivere. Ma l'uomo si fa una casa migliore, un modo di vivere migliore, vestiti migliori, e mezzi di trasporto migliori. Ora tutto questo mostra che qualcosa dietro . . . anche nella sua condizione decaduta, è ancora un figlio di Dio, decaduto.

⁴⁷ E poi quando vuole comunione, e quando vogliamo corteggiamento e cose simili, deve avvenire sulla base di un accordo. Ora, quando Dio creò l'uomo al principio per avere comunione con lui, allora quest'uomo era in perfetta comunione nel giardino dell'Eden, era in perfetta comunione con Dio. E come dev'essere stato in quel giorno in cui Dio scendeva nella frescura della sera e chiamava Adamo, lui ed Eva venivano, e adoravano Dio, e avevano comunione ed entravano in comunione, uno con l'altro!

⁴⁸ È la stessa cosa che ci chiama insieme così, seduti insieme nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, avendo comunione nello Spirito Santo. Nessuna differenza tra noi, siamo tutti uno in Cristo Gesù, in quella perfetta armonia di comunione. Non c'è niente di simile che io abbia mai trovato sulla terra, è riunirsi nei luoghi Celesti e avere comunione, comunione con Dio e tra di noi. Ora, è quello che Dio voleva fare nel giardino dell'Eden.

⁴⁹ Poi quella comunione di Dio e dell'uomo fu interrotta dal peccato. Ora, Dio creò una base e un terreno su cui l'uomo potesse rimanere, o conservare, la sua comunione, e non era attraverso un incontro, o un'organizzazione, o—o un'istruzione, era sulla base del sangue versato. E quello è l'unico luogo di comunione che abbiamo con Dio oggi, e l'unico luogo d'incontro è tramite il Sangue di Gesù Cristo. È esattamente così. Vedete?

⁵⁰ Ora, abbiamo cercato di organizzarci per avere comunione; ci si separa da un altro gruppo quando si fa così. Bene. Abbiamo

cercato di istruirli ad avere comunione. E cosa otteniamo? Beh, abbiamo un mucchio di idioti istruiti. E quello—quello—quello è orribile che un predicatore faccia un'affermazione del genere, ma ciò, è la verità.

⁵¹ Io—io. . . Mi è accaduto qualcosa alcune settimane fa, e sono deciso, con l'aiuto di Dio, a non essere più negativo su niente, non più, farmi esplodere il cuore, ricordarmelo, a qualunque costo, vedete, essere sincero e fino in fondo, e questa è la verità.

⁵² E gli uomini si istruiscono proprio finché vogliono, si istruiscono allontanandosi l'uno dall'altro, ricevono dei complessi. Non si riceve nessun complesso dal Sangue di Gesù Cristo, si riceve amore, ecco dove, ecco, si riceve amore, non un complesso, che: "Io sono un po' più grande di qualcun altro, un po' migliore di qualcun altro, so un po' di più di qualcun altro". Abbracciate proprio tutti, ed è una base d'amore attraverso il Sangue, il Sangue purifica.

⁵³ Ora, la comunione viene tramite l'amore; e l'amore richiede comunione. Se amate vostra moglie, dovete proprio andare con lei e parlare con lei; se amate il vostro amico, dovete andare con lui e parlargli; e se amate Dio, ci deve essere una base per la comunione. Non potete avere completa comunione e—e sostentamento senza questi accordi.

⁵⁴ Non potete essere sposati senza un accordo, non potete avere una moglie senza qualche tipo di accordo. E quell'accordo si basa sui vostri voti. Non si può avere comunione con Dio senza arrivare all'accordo di Dio, e c'è una cosa fondamentale per la comunione, ed è il sangue, solo il sangue. È stata la via di Dio dal principio, e lo sarà fino alla fine. L'unico luogo di comunione è attraverso il sangue.

⁵⁵ Ora, troviamo nel Vecchio Testamento, che Dio aveva un luogo d'incontro, un luogo d'incontro, l'unico luogo in cui incontrava il Suo popolo era in un luogo, il tabernacolo, ed era sotto il sangue versato. L'unico luogo in cui Dio incontrava il Suo popolo, era sotto il sangue versato; quello è l'unico luogo in cui può incontrarsi con noi oggi.

⁵⁶ Non può incontrarci come organizzazione, non può incontrarci come gruppo intellettuale, può incontrarci solo quando abbiamo comunione, quando veniamo sotto il Sangue versato di Suo Figlio, Gesù Cristo, quello è l'unico luogo fondamentale in cui possiamo incontrarci.

⁵⁷ Tempo fa, stavo dedicando un tabernacolo, mi chiesero di riportare le—le parole, un fratello giù nel Tennessee, ora non ricordo come si chiamava, la Chiesa di Dio, laggiù, e dissi: "Dio è un Essere".

⁵⁸ Ora, Dio non è proprio come il vostro. . . come l'aria, se Egli volesse, non dovrete mai cercare lo Spirito Santo, sarebbe in voi, perché riempirebbe tutto lo spazio e le cose. Dio è onnipresente,

certo, essendo onnisciente, conoscendo tutte le cose. Ma Dio ha un luogo di dimora, perché è un Essere. Esattamente così. E Dio dimora nella comunione sotto il Sangue versato di Suo Figlio, e solo quello. Amen. Non in base alla nostra denominazione o affiliazione, ma in base al Sangue versato incontriamo Dio faccia a faccia.

⁵⁹ Ora, Giobbe credeva in questo, il Libro più antico del Testamento. Dio incontrava Giobbe sulla base della comunione, tramite l'olocausto e il sangue versato. Ricordate, Giobbe, disse: "Ora, può darsi che i miei figli abbiano peccato, e se hanno peccato, io offrirò proprio un oloocausto", perché è tutto quello che Dio richiedeva. Dio richiedeva solo il sangue versato, l'olocausto. E Giobbe fece un'offerta per i suoi figli.

⁶⁰ E ci rendiamo conto cosa accadde durante quel periodo in cui arrivò una tempesta e uccise i suoi figli, gli portò via tutto il bestiame. E sappiamo quanto fosse angosciato e quanto fosse perplesso. Ma arrivò il tempo in cui Dio restituì di nuovo tutto a Giobbe.

⁶¹ E quando era sul mucchio di cenere, là, a grattarsi le pustole, e sua moglie disse: "Perché non maledici Dio, e poi morire?"

Lui disse: "Tu parli come una donna stolta".

⁶² E quando le persone venivano a benedirlo, invece di questo, gli voltavano le spalle e lo chiamavano peccatore segreto. Giobbe sapeva di non aver peccato, perché aveva soddisfatto i requisiti di Dio.

⁶³ Ora incidenti e problemi non accadono alle persone perché sono peccatori, perché ho visto peccatori prosperare e andare avanti. Ma è—è sulla base della comunione. Perché un uomo che prospera negli affari non lo rende del tutto un Cristiano, perché ci sono molti peccatori che prosperano. È così.

⁶⁴ Cosa? La nostra comunione non è sulla base di quanto Dio ci fa prosperare, ma sulla base del venire sotto il Sangue versato, e della comunione gli uni con gli altri. È lì che si trova la vera parte del Cristianesimo. Questo è ciò che rende queste riunioni così reali, che quando le persone vengono sotto quelle basi del Sangue versato, abbiamo cose in comune, siamo seduti nei luoghi Celesti.

⁶⁵ Ora, a Giobbe fu detto da sua moglie: "Perché non maledici Dio, e poi morire?"

⁶⁶ Lui disse, ora, non la chiamò donna stolta, lui—lui disse: "Tu parli *come* una donna stolta". Non disse che era stolta, ma che parlava in quel modo. Disse: "Il Signore ha dato, e il Signore ha tolto; benedetto sia il Nome del Signore", perché sapeva di aver soddisfatto il requisito di Dio. Aveva adorato Dio sotto la base del sangue versato e dell'olocausto, e rimase esattamente su questo.

Qualunque cosa accadesse, sapeva ancora di essere giustificato, perché aveva soddisfatto i requisiti di Dio.

⁶⁷ Non importa quanto cerchino di chiamarvi fanatico, o santo rotolante, o quello che vogliono dire, finché sapete di aver soddisfatto il requisito di Dio e siete sotto la base del Sangue versato di Gesù Cristo, siete giustificati nella Presenza di Dio. Non dovete appartenere a nessun certo gruppo, dovete solo essere sotto quei luoghi per avere comunione.

⁶⁸ Ora, Dio iniziò a restituire di nuovo a Giobbe, gli restituì il bestiame, gli animali, bestiame, e tutto, il doppio. Ma avete notato riguardo ai suoi figli? Dio restituì di nuovo i figli di Giobbe. Non disse che glieli raddoppiò, ma glieli restituì. Mi chiedo dove fossero? Avete mai pensato a questo leggendo il Libro di Giobbe? Erano in Gloria, lo aspettavano, perché aveva offerto un sacrificio sotto il sangue versato, e sapeva dove lo stavano aspettando, sotto il sangue versato. Ora, Egli non disse mai di restituirgli un altro gruppo di figli, ma Egli—Egli gli restituì, Dio, i figli di Giobbe, perché lo stavano aspettando sotto il sangue versato del sacrificio.

⁶⁹ Nel deserto, il tabernacolo, c'era una via fatta di comunione per il credente. Ora, la prima cosa che veniva presa, prendevano una giovenca rossa, e non doveva avere una macchia addosso. E questa giovenca rossa era un simbolo del Sangue di Gesù, rosso. Il rosso a volte parla di una parolaccia, di luci rosse, e così via di questo, avvertimenti; ma anche il sangue parla, il rosso è anche un colore di espiazione.

⁷⁰ L'avete mai notato? Anche nella vita scientifica, prendete il rosso e guardate il rosso attraverso il rosso, è bianco. Ci avete mai provato? Guardate il rosso attraverso il rosso, è bianco. E poi quando Dio guarda l'adoratore attraverso il Sangue di Suo Figlio, non importa quanto rosso cremisi possano essere i suoi peccati, lui è bianco come la neve, e pronto per la comunione. Il rosso attraverso il rosso diventa bianco.

⁷¹ Ora notate, questa giovenca rossa doveva essere uccisa fuori dal campo, perfetto simbolo di Cristo. Doveva essere bruciata, questo, in cenere, zoccoli, corna, e tutti insieme, doveva essere bruciata per fare un'acqua di separazione.

⁷² Ora, il suo sangue veniva preso in un vassoio e portato dal sacerdote alla porta del tabernacolo, e venivano messe sette strisce sulla porta del tabernacolo con il sangue di questa giovenca, che rappresentava Cristo. Ora, ora notate, oh, è bello qui, e quel sangue messo sulla porta veniva messo con cedro, e issopo, e scarlatta.

⁷³ Lo scarlatta era una lana tinta, e l'issopo era un'erbaccia comune, con sopra dei fiori, e il cedro è un legno che è rosso con del bianco dentro. Oh, my, se mi addentro in quei simboli,

e non andremmo a casa a mezzogiorno, è così, in quei simboli. Che bello!

⁷⁴ Voglio richiamare la vostra attenzione su una cosa qui, in particolare, cioè, sull'issopo. L'issopo era l'applicazione... Il sangue veniva applicato con l'issopo, e l'issopo è comune come erbaccia. E il Sangue viene applicato per fede, qualcosa di comune, allungare la mano e prenderla da qualche parte, vedete, è così che viene applicato il Sangue. Non si deve andare in qualche posto per prenderla, basta prendere le erbacce, le cose comuni, la mia semplice fede in Cristo e credere. E il Sangue viene applicato alla porta del vostro cuore per fede, fede semplice, credete proprio in Lui. Non dovete avere niente di diverso, solo la fede che avete ora.

⁷⁵ Se ci sono persone malate qui, vi sfido a prendere quella semplice fede che avete e applicare, per fede, il Sangue di Gesù Cristo per la vostra malattia e guardate cosa accade. Ogni persona qui che sente di avere un dono dentro di sé, qualcosa che—che non avete voglia di fare, ma proprio qualcosa che Dio vi sta spingendo a fare, applicate il Sangue con semplice fede a questo, guardate cosa avviene. Provateci solo una volta e vedete. Spingetevi proprio in questo, e vedrete cosa avviene.

⁷⁶ Ora, allora queste ceneri di questa giovenca, come potremmo soffermarci su questo! Che bella lezione per qualche volta in una riunione da campo, o qualcosa del genere, prendere ognuno di quei simboli, e portare giù quell'issopo, portare quel legno di cedro scarlatto, che era la croce, e il sangue, e così via, in questo cedro con cui era mescolato. Ora, potremmo proprio prendere una serata su ognuno di quei simboli e parlarne.

⁷⁷ Ma subito, guardate ora, hanno preso le ceneri della giovenca e le hanno messe nei cortili per usarle come acqua di separazione, per lavare l'incredulo nelle acque di separazione per una purificazione, perché ora siamo lavati dall'acqua della Parola di Dio, che ci lava.

⁷⁸ E poi, guardate il credente che entra ora: La prima cosa che faceva era di entrare nei cortili, e ascoltare, e ricevere, la prima cosa che avveniva era di prendere la Parola per prima. La Parola gli veniva predicata, come lo è a un peccatore, e viene applicata. Quelle sono le Acque di separazione, perché siamo lavati dall'acqua della Parola. Vedete?

⁷⁹ Ora, quello che stiamo cercando di fare, ora, ascoltate attentamente, ci stiamo avvicinando a un vero luogo di comunione, cosa significa vera comunione, Cristiana, dello Spirito Santo, nata di nuovo. Oh, se riuscissi a cogliere l'idea, fratello, hai rinunciato a tutto il mondo proprio allora, se solo riuscissi a coglierla.

⁸⁰ Ora, il credente viene prima e ascolta la Parola: "La fede viene dall'udire". Prendete il vostro issopo. "La fede viene

dall'udire, udire la Parola dell'Acqua di separazione". Vedete? Questo incredulo che entrava nei cortili, per prima cosa, se l'uomo stava cadendo, la prima cosa che faceva, andava nei cortili e veniva cosperso con le ceneri di questa giovenca, chiamate le Acque di separazione, mostrando che qualcosa era morto, che le ceneri di questa giovenca erano morte per i suoi peccati.

⁸¹ È quello che porta la predicazione del Vangelo, delle Acque di separazione: Iniziate a scoprire di essere peccatori, Qualcuno è morto per voi, Dio vi ha dato la Sua Parola, ha promesso il Sangue, il Figlio, allora lo ricevete per fede, applicando gli issopi. Vedete, per fede arrivate e prendete le Acque di separazione, la Parola.

⁸² Ora, la cosa successiva che fate, iniziate. . . Non siete ancora nella comunione; ecco dove, miei fratelli battisti, io certamente non sono d'accordo con voi. Sissignore. Molti di loro dicono: "Beh, tu ricevi lo Spirito Santo quando credi".

⁸³ E qualcuno mi ha fatto una domanda, qui non molto tempo fa, l'ha messa sul palco: "Fratello Branham, hai mai letto l'originale? Il greco dice che ricevi lo Spirito Santo quando credi".

⁸⁴ Vorrei che mi portaste quel *Diaglott*, vorrei che mi portaste quel lessico greco che dice questo, non lo dice, dice: "Avete voi ricevuto lo Spirito Santo *dopo* che avete creduto?" Non, "quando avete creduto". Ma "*da quando* voi. . ." Ho l'*Emphatic Diaglott* della traduzione originale dal. . . dalla—la, dalla Città del Vaticano, dal greco originale, poi ho l'aramaico, e molti altri che dimostrano che lui disse: "Avete voi ricevuto lo Spirito Santo *da quando* credete?" Erano credenti, e Paolo disse: "Avete voi ricevuto lo Spirito Santo *da quando* avete creduto?"

⁸⁵ Ora, non erano ancora entrati nella piena comunione. E Paolo impose le mani su di loro, riceverono lo Spirito Santo, e allora la potenza di Dio scese su di loro, e parlarono in lingue e profetizzarono, *poi* furono riempiti e in perfetta comunione con il resto della Chiesa. Quella è l'unica base.

⁸⁶ Notate, arriviamo all'Acqua di separazione, applicata dall'issopo, l'erba, la fede comune. Poi cosa fa lui? Allora lo giravano verso la porta del tabernacolo.

⁸⁷ Ora, prima. . . all'interno è dove il Signore è nel Suo, il luogo santo, all'interno. Ora, possiamo anche prenderlo dall'interno di lì, e andare avanti fino al Luogo Santissimo, e così via.

⁸⁸ Ma ora, prendiamolo proprio in questo modo: Quando lui sta arrivando alla porta, sopra la porta ci sono sette strisce di sangue, prima di entrare in questa comunione, deve riconoscere che questo sangue lo ha purificato dai suoi peccati, che è santificazione, una separazione. Dopo che noi. . . La Parola è stata applicata, L'abbiamo ricevuta, ora andiamo sotto il sangue.

⁸⁹ “Ci sono Tre che testimoniano nel Cielo: il Padre, la Parola, e lo Spirito Santo, questi Tre sono Uno. Ci sono tre che testimoniano sulla terra”, Prima Giovanni 5:7, “l’acqua, il Sangue, e lo Spirito, questi non sono uno, ma *concordano* in uno”.

⁹⁰ Padre, Figlio, e Spirito Santo *sono* Uno, ma acqua, sangue, e Spirito *concordano* in uno, perché potete essere giustificati senza essere santificati; non potete avere il Padre senza avere il Figlio, non potete avere il Figlio senza avere lo Spirito Santo, quindi sono Uno. Ma quando siete giustificati per fede, non siete ancora santificati, e non potete essere santificati. . . e— quando siete santificati allora non avete ancora ricevuto lo Spirito Santo.

⁹¹ Ora, gli elementi che uscirono dal corpo di Gesù furono acqua, Sangue, Spirito. Quello che uscì dal Suo corpo naturale è ciò che costituisce la nuova nascita. Qual è—quale, quando nasce un bambino, qual è la prima cosa che accade? Scusatemi, sorelle mie. Qual è la prima cosa che accade? Si rompono le acque. Qual è la cosa successiva? Sangue. Qual è la cosa successiva? Vita. Esattamente così.

⁹² Ciò che costituisce la nascita naturale è un simbolo della nascita spirituale. Qual è la prima cosa? Acqua, sono acque di separazione, giustificazione per fede come il fratello ha letto la Scrittura stamattina, Romani 8, o, Romani 5, giustificazione per fede. Qual è la cosa successiva? La purificazione, la santificazione. Prendere il—il boccale e giustificarlo significa prenderlo, santificarlo significa purificarlo, allora è pronto per il riempimento dello Spirito Santo. Vedete? La parola *santificare*, è una parola che significa, “purificato e messo da parte per il servizio”, ma non in servizio.

⁹³ Ecco dove io. . . Voi fratelli nazareni e pellegrini della santità, che pensate che la santificazione sia l’intera opera dello Spirito Santo, non lo è, la santificazione vi purifica, ma lo Spirito Santo vi riempie. Il bicchiere è messo da parte per il servizio, ma non in servizio finché non viene messo in servizio dallo Spirito Santo e riempito con lo Spirito Santo. Vedete? È così.

⁹⁴ Ora, notate che quest’uomo, prima, lo riceveva tramite le Acque di separazione: “La fede viene dall’udire”. Secondo, il legno di cedro, ora lo ha applicato. Vedete, lui—lui ha. . . Si deve riconoscere il sangue che lo purifica, non è ancora nella Chiesa, non è ancora nella comunione, ma è sulla strada per entrarvi. Ha ascoltato la Parola: “La fede viene dall’udire”, poi guarda e riconosce quelle sette strisce.

⁹⁵ Avessimo tempo per prenderlo, le sette strisce significavano le sette epoche della chiesa, o le sette dispensazioni, o come volete chiamarle, che attraverso ogni epoca Dio riconosce solo il sangue. Vedete?

⁹⁶ Da Genesi alla fine di Apocalisse, è il sangue che purifica. Quella striscia rossa ha attraversato tutta la Bibbia da un punto all'altro. È attraverso il sangue che è la base della comunione. È esattamente così. Le uniche basi del fondamento per la comunione non sono tramite un'organizzazione o cooperazioni, è tramite il Sangue di Gesù Cristo dove il Sangue ci purifica dai nostri peccati e ci porta in un luogo comune.

⁹⁷ Ora, il Suo fariseo, sadduceo, o qualunque cosa fosse, aveva diritto a quella comunione, ma non poteva esserlo perché era un fariseo, perché era un sadduceo, entrava in quella comunione venendo sotto il sangue. Qui ora lui va verso il muro, riconosce queste sette epoche.

In seimila anni, Dio ha costruito il mondo; settemila è un simbolo del Millennio, il Suo riposo.

⁹⁸ Ora, come ho detto l'altra sera, ai duemila anni, è accaduto qualcosa: Primi duemila, Noè costruì l'arca; secondi duemila, venne Cristo; 1960, quasi alla fine. Vedete?

⁹⁹ E ora il settimo, come Dio lavorò e costruì il mondo in sei giorni, seimila anni, di cui sappiamo che la Scrittura dice che un giorno è mille anni in Cielo, e il settimo migliaio, la Chiesa ha lavorato contro il peccato per seimila anni, e il settimo migliaio è il Millennio e un memoriale per tutta la creazione, che Dio ha redento la Sua Chiesa.

¹⁰⁰ Disse ad Adamo: "Il giorno in cui ne mangerai, quel giorno morirai". Quando Egli lascia che un uomo viva attraverso i mille anni, è un simbolo e un memoriale che non distruggerà mai più l'uomo, e non ci sarà più peccato, che lui è di nuovo in comunione con Dio, Eternamente. Amen. È così. Ci siamo proprio ora.

¹⁰¹ Ora, arriviamo alla porta, riconoscendo il sangue. Poi quando venite sotto il sangue, entrate nel santuario, coperti dalla presenza del Luogo santissimo, la Gloria della Shekinah, tutta nel santuario. Quando venne consacrato, tutta la sala si riempì di fumo, quando Salomone consacrò il tempio.

¹⁰² Primo: Acque di separazione, ancora non giusti, riconoscete il Sangue, siete sulla strada, siete alla porta. Successivo: nel Luogo santissimo. Cosa direi di questo? Lutero, sotto la giustificazione, credendo alla Parola; Wesley, sotto la santificazione, alla porta; Pentecoste, nello Spirito Santo, e la comunione, e la Gloria della Shekinah.

¹⁰³ Non si può stare fuori dalla porta, guardare dentro, dire: "Cosa succede a quelle persone?" Si deve entrare sotto quel Sangue ed entrare nella Gloria della Shekinah, allora la potenza di Dio inizia a scendere, allora si inizia a vedere cosa è avvenuto. Voi . . . Come ho detto l'altra sera riguardo all'entrare nell'acqua, dovete entrarci prima di sapere di cosa si tratta.

¹⁰⁴ Ora, a questo punto, proprio come voi che vivete la vostra vita, vivete la stessa cosa. E se . . . Vivete solo in una casa di tre stanze; Dio viveva in una casa di tre stanze: Anima, corpo, e Spirito; Dio viveva in una—in una casa di tre stanze, sono Padre, Figlio, e Spirito Santo; e voi vivete in una casa di tre stanze; lo Spirito viene attraverso una casa di tre stanze: giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo.

¹⁰⁵ E voi vivete in una casa di tre stanze, naturale. Prima, avete la cucina, dopo c'è un salotto, poi c'è la camera da letto. Notate la giovane coppia, prima che possano completarsi in quell'amore phileo, o amore phileo, qual è la prima cosa? Si fanno una promessa. Si sposano, e vivono in questa casa di tre stanze.

¹⁰⁶ Ora, forse avete due camere da letto, forse avete una—una sala da pranzo in più, ma tuttavia vivete solo in tre stanze. E voi vivete in questo corpo, come una casa di tre stanze: anima, corpo, spirito. Ogni cosa, che voi, ovunque vogliate passare, natura o qualsiasi altra cosa, conduce tutto a quei tre, Dio è perfezionato in quel numero, tre.

¹⁰⁷ Ora, notate questo ora mentre lui viene, entrano in cucina. Cosa? Per mangiare, mangiate in cucina, è la vostra prima cosa. Poi entrate nella stanza per parlare delle cose, riconoscimento, facendo tutta la vostra confessione. Ma poi, quando entrate nella camera da letto, è quando la vostra vita matrimoniale viene completata. Allora è pronta, la vita è, per i piccoli, e così via.

¹⁰⁸ Ecco cos'è la Chiesa, quando viene tramite la giustificazione, la santificazione, nel battesimo dello Spirito Santo, è in travaglio, la Chiesa sta allora, per partorire piccoli, gridando: "Mio Dio, mio Dio!" Vedete? "Abba, Padre". Vedete?

¹⁰⁹ Ecco come veniamo attraverso quegli elementi nella Presenza di Dio per la comunione. La comunione è riconosciuta solo sotto il Sangue.

¹¹⁰ L'uomo all'esterno, che sta nella giustificazione, può ascoltare la Parola, potrebbe essere un oratore di qualsiasi genere che saprebbe spiegare quella Parola in modi di—di cui l'altro individuo non sa niente, ma comunque, se non ha camminato attraverso quegli elementi sotto il Sangue verso la comunione e la Gloria della Shekinah, non sa di cosa stiamo parlando.

¹¹¹ Ma qui, dove tutti abbiamo ricevuto lo Spirito Santo, siamo completamente uno perché a tutti ci è stato fatto bere dello stesso Spirito, se siamo Unità, Dualità, Trinità, Pentatità, Assemblee, Santità Pentecostale, qualunque cosa sia, siamo tutti uno in Cristo Gesù: "Poiché per uno Spirito siamo stati tutti battezzati", dopo che siamo stati santificati, in un solo Spirito.

¹¹² Giustificazione, sono Acque di separazione; santificazione, purificazione della nostra anima, e quando entriamo nel Luogo santissimo dove c'è la Gloria della Shekinah, tramite quell'unico Spirito siamo tutti battezzati in quell'unico Corpo e abbiamo

comunione con Dio. Amen. Dio è di nuovo com'era nel giardino dell'Eden, entrando in comunione con le nostre anime, parlando a noi.

113 Non sorprende che le persone che stanno all'esterno con un'istruzione intellettuale, cerchino di scoprire cosa stanno facendo queste persone all'interno. Non sarete mai in grado di farlo solo tramite le Acque di separazione, dovete riconoscere che quell'animale, o, quella Cosa che è morta per voi, aveva un corpo che ha dato, aveva un Sangue che ha versato, ha la Vita che ritorna a voi, Gesù è quell'Acqua di separazione. "Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio". Questo è Dio, il Messaggio di Dio per voi che Gesù è morto per voi, Acque di separazione.

114 La santificazione è ciò che ci purifica. E lo Spirito Santo che è uscito da Lui, il motivo per cui la vita animale non poteva dare loro lo Spirito Santo, è perché l'animale, la vita che c'era nell'animale, quando quella vita veniva tolta, era la vita dell'animale, non coincideva con la vita umana, perché l'animale non ha un'anima.

115 Ma quando Gesù morì, allora non era solo uomo, ma era Dio e uomo, Dio velato nell'uomo, e quando quella Cellula fu spezzata, Dio fu liberato di nuovo per tornare attraverso il Sangue versato per santificare e vivere in ogni vaso che avrebbe osato ricevere il battesimo dello Spirito Santo. È esattamente così. Ecco perché abbiamo questa comunione, ecco cosa rende la cosa reale, è qualcosa del genere.

116 Dio ha una preparazione. È il motivo per cui queste persone sono felici, è quello che rende le persone come sono, perché sono entrate in questo Luogo santissimo, sono sotto la potenza di Dio. Stanno—stanno camminando nella—nella bellezza della Sua risurrezione, perché certamente, quel Dio che è risorto, vive in questo Luogo santissimo. Vi dico cosa è accaduto, li guardate raddrizzarsi, vecchie vite morte che non potevano fare niente, guardate cosa accade a loro.

117 Beh, un giorno lasciarono dentro la verga di Aronne. My, my! Quando tornò l'anno dopo per prenderla, aveva dei fiori sopra, e aveva già vita dentro, e aveva foglie sopra, e boccioli sopra.

118 E prendete una vecchia vita morta e mettetela in quel Luogo santissimo per un po', e lasciatela passare attraverso quel processo di Sangue, acqua, e santificazione, e poi entrare nel Luogo santissimo, sboccherà, se è la donna più burbera che ci sia in questa città, o il peggior giocatore d'azzardo che ci sia, lo sentirete alzarsi in piedi a una colazione un mattino e dare una testimonianza che scuoterà le tegole del tetto della casa qui. Perché? È perché è entrato in una comunione, che la vita morta è stata rinnovata di nuovo.

119 Ora, potete prendere la verga di Aaronne, e metterla sulle—le Acque di separazione, non lo farebbe; la mettete sul—sul sangue, non lo farebbe, ma dopo che passa attraverso il sangue nel Luogo santissimo, lì è dove viene la comunione, lì è dove viene la vita, la vita viene tramite lo Spirito. Amen.

120 Allora Dio creò un rimedio per questo. In chiusura potrei dire questo: Nel giardino dell'Eden, quando Dio vide che i Suoi figli avevano peccato e si erano allontanati da Lui, Dio Stesso, Che è il Giudice supremo, fece una riconciliazione così da poter ristabilire quella comunione alle Sue creature tramite il sangue versato di un animale. E quel sangue versato durò per molti anni sotto . . . parlando della venuta di Cristo.

121 Ma un giorno, millenovecento anni fa, Dio fece una completa comunione per ristabilire, non in un tabernacolo, come disse, fatto con mani, dove il sacerdote andava ogni anno con il sangue per il popolo e per se stesso, ma in questo giorno, Gesù, una volta per tutte, acquistò una comunione Eterna per noi. Non ogni anno fare una commemorazione, tornare indietro e dire: “Beh, ho peccato, ho fatto *questo*, e sono andato e fatto *questo*”, e offro un altro agnello, e—e un'altra cosa.

122 Gesù, una volta per tutte, una volta sola ha perfezionato, per sempre, quelli che sono entrati in quella comunione, con una benedizione Eterna, comunione Eterna, con l'Eterna Presenza di Dio, con la—con la potenza dello Spirito Santo, non in un simbolo là fuori, o in qualche parola, o in qualche teologia, ma lo Spirito Santo in *voi*. La potenza di Dio che ha risuscitato Cristo dalla tomba è resa viva in voi, e voi siete nuove creature, allora siete figli e figlie di Dio. Oh, fratello, hmm! È così. Oh, ci vuole il—il Sangue di Gesù Cristo per suscitare, ci vuole la potenza per . . . la Vita che stava in quel Sangue.

123 Vedete, c'è un elemento di Vita nel Sangue. La vita è nella cellula del sangue. La vita viene dal sesso maschile, non dalla donna, la donna non può produrre vita, perché lei è l'ovulo. Ma lei produce l'ovulo, ma il maschio produce il germe. Il germe di vita viene dal maschio, perché è nella cellula del sangue, e in quella cellula del sangue risiede la vita. E nella Cellula del Sangue, nello stato . . . nel posto di Gesù non ci fu la relazione sessuale di un uomo, ma la potenza creatrice di Dio, creò una Cellula Sanguigna, nel grembo di Maria, con quell'ovulo che generò il Figlio di Dio, che era il tabernacolo in cui Dio Stesso visse dentro. Oh, fratello!

124 Uno di questi giorni voglio predicare per voi su *Il Super Segno*. Tutti vogliono un segno, e Dio gli diede un super segno, e il super segno era: “Un Fanciullo ci è nato, un Figliolo ci è stato dato”, il super segno, uno che doveva essere per sempre una commemorazione che Dio Stesso, Si era creato un corpo e scese. Attraversò Se Stesso da Dio per diventare la nostra stirpe.

Alleluia! Dio divenne uomo, distese il Suo tabernacolo per vivere con noi.

¹²⁵ Beh, parlate di un super segno! Avrebbe potuto far venire un Angelo se avesse voluto, avrebbe potuto far venire un uomo completamente maturo, ma un Bambino, su un mucchio di letame, che piangeva. Oh Dio! Parlate di un super Segno! Quello è un vero super segno, un Bambino, Iehovah che piange come un Bambino, un super segno. Oh, my!

¹²⁶ Poi la gente dice che Egli è solo un profeta. Oh, my! Il super segno: Iehovah da Ragazzo, che gioca, Iehovah, un Uomo che lavora nella bottega del falegname, Iehovah, Stesso Si fece carne e abitò fra noi, stese la Sua tenda quaggiù, Si creò un corpo per viverci dentro, per avere una Cellula Sanguigna, affinché quella Cellula Sanguigna potesse essere spezzata. Alleluia! Quello era l'Agnello di Dio che fu ucciso sin dalla fondazione del mondo, che ci porta la redenzione Eterna. La Bibbia ha detto così qui, ci ha acquistato redenzione Eterna. Siamo stati acquistati dal prezioso Sangue di Gesù Cristo, che ci ha dato Vita Eterna. Come lo fece? Non lo so.

¹²⁷ Sapete che il diavolo guardava sempre dentro per scoprire cosa Egli fosse. Un giorno dissero: “Se Egli è il Messia, Egli—Egli certamente farà qualche segno strano”.

¹²⁸ Lui disse: “Se tu sei il Figlio di Dio, trasforma queste pietre in pane”. Il Messia è un operatore di miracoli, Lo è ancora, lo è sempre stato. Certamente. Il *Messia* era l’“Unto”.

¹²⁹ L’unto oggi è la Chiesa Messianica, questa Chiesa, questa Chiesa dei nuovi nati. Questa Chiesa è passata per l’acqua: “La fede viene dall’udire”; tramite il Sangue, vita purificata; tramite il battesimo dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo è l’Unto, la Chiesa Messianica. Gloria!

¹³⁰ Dunque, la Chiesa del Messia avrà in Sé i segni del Messia. Alleluia! Certo, perché è la Chiesa Messianica, è la Chiesa del Messia. Amen. *Brrrrr!* Questo mi fa sentire bene come quella persona mi ha fatto sentire poco fa. Sissignore. Una Chiesa Messianica con una potenza Messianica, con segni Messianici. Amen. Ecco a voi. Ecco dove avete comunione. Oh, non c’è niente di simile, è perfetto.

¹³¹ Ora, pensate a Iehovah fare una cosa simile. Egli stava qui, il diavolo Lo guardò, disse: “Mi chiedo se quello è davvero il Figlio di Dio? Mi chiedo, è solo un profeta ordinario, o è il Figlio di Dio?” Disse: “Se tu sei il Figlio di Dio, comanda a queste pietre di trasformarsi in pane”. Vedete, era davvero un ragazzo intellettuale. Lui—lui—lui sapeva davvero di cosa stava parlando.

¹³² Ma Gesù disse: “Sta scritto!”

133 Ora, lui Lo prese e continuò a tentarlo per scoprirlo. Un giorno Lo portò in—nei tribunali dei gentili, e continuò a chiedersi: “Potrebbe essere?” Vedete?

134 Dio gettò davvero fumo sugli occhi di Satana quando venne quel super Segno, non sapeva cosa Egli fosse. “Come potrebbe Iehovah nascere in una mangiatoia? Come potrebbe Iehovah piangere come un bambino e portare le fasce”. Beh certo. Egli aggirò . . . Gesù era l’auto-sacrificio di Dio.

135 Penso che la Scrittura più dolce che ci sia in tutta la Bibbia sia questa Scrittura: “Padre, Io santifico Me Stesso a motivo di loro”. Egli era un uomo, avrebbe potuto avere una moglie, era un uomo. Avrebbe potuto avere una casa, un posto dove poggiare il capo, aveva—aveva avuto diritti su questo, era un uomo. Avrebbe potuto avere dei bei vestiti, era un uomo. Ma cosa disse: “Padre, Io santifico Me Stesso per amor loro”.

136 Cosa stava facendo? Stava addestrando dodici discepoli che avrebbero predicato il Vangelo in tutto il mondo, pose un esempio. E fratelli, come ministri, vi dico che ci ripaga, non avere troppi beni e cose del mondo intorno a noi, voi predicatori a cui sto parlando, santificatevi per quelli che guiderete. È quello che ci occorre oggi, è una completa vita consacrata, santificata di ministri, che camminano retti davanti a Dio, che non s’invischiano con le cose del mondo, ne state lontani. “Padre, Io santifico Me Stesso per amor loro”. Perché . . . Non perché doveva farlo, ma lo fece per amore loro.

137 Ora, quando i romani Gli misero uno straccio sul viso, e sapevano che Egli poteva vedere visioni, così Lo colpirono sulla testa con un bastone, e dissero: “Dicci, chi ti ha colpito. Se sei un profeta, dicci chi ti ha colpito. Ora, ti crederemo”.

138 “Ma Egli non aprì la bocca”. Vedete la sapienza di Dio? Quello sarebbe stato un profeta ordinario che avrebbe perso le staffe a quel punto, o qualcosa del genere, ma Egli era Dio, sapeva cosa fare, sapeva chi c’era in quelle persone.

139 Quando Egli salì alla, Si avviò sulla croce, dissero: “Egli ha salvato altri, non può salvare se stesso”. Quello fu il più grande complimento che Gli era mai stato fatto. Beh, se avesse salvato Se Stesso, non avrebbe potuto salvare altri, ma Egli—Egli diede Se Stesso in modo da poter salvare altri e fare una preparazione. Il Dio della Gloria, glorificando Dio nella Gloria, glorificando il Dio della Gloria. Amen. Parlate del super Segno e di una via provveduta, un luogo in cui potremmo avere comunione!

140 GuardiamoLo per qualche minuto. Il mondo è nelle tenebre, la chiesa nel suo punto di vista intellettuale è caduta a terra, è crollata, la nazione stessa è in cattività. È un mattino buio, prima, il sole sorge bello, e poi il fumo inizia ad accumularsi sulla terra. Ci troviamo in un alto solaio a Gerusalemme, millenovecento anni fa, e facciamo giusto un piccolo giro ora, e

guardiamo dove la nostra comunione, cosa accadde, il motivo per cui potremmo avere comunione. Osserviamolo solo per qualche minuto e vediamo se non è sulla base del sangue versato.

¹⁴¹ Lo vedo, sento un rumore fuori dalla finestra. Che cos'è? Ah, alcuni di loro dicono: "Cosa ha fatto?" Vedo una piccola donna che corre davanti e dice: "Cosa ha fatto? Ha solo guarito i malati, e confortato i poveri, e portato Vita, speranze di Vita, a noi".

Un uomo la sbatte fuori dalla strada, ha detto: "Vorreste sentire lei invece del vostro stesso pastore, il vostro sacerdote? Toglietela di mezzo!"

Qualcun altro si alza, dice: "Avevo una gamba storpiata, ed Egli mi ha guarito".

"PortateLo alla forca". Vedete? Oh, che tempo!

¹⁴² Sto ascoltando qualcosa sbattere, tiriamo su la persiana, guardiamo fuori. Vedo, scendere per la strada, una scena che spezzerebbe il cuore di un uomo di ferro, Uno che era—che era innocente di ogni peccato, eppure ha preso su di Sé il peccato di tutto il mondo. Non ha mai conosciuto nessun peccato, non ha mai dispiaciuto una volta Dio, Suo Padre. Non c'è mai stata una volta in cui abbia fatto qualcosa di sbagliato, era il perfetto, e l'unico Uomo perfetto al mondo, e la chiesa imperfetta Lo ha condannato a morte. Parlate di un luogo!

¹⁴³ Volevano le loro organizzazioni, le loro stesse associazioni, e così via. Ma Dio stava facendo una via per il vero credente, per i veri sinceri, i credenti onesti. Ho detto ieri sera, ogni volta che il diavolo produce un Golia, Dio ha un Davide da qualche parte. Quindi, proprio—proprio ricordatelo sempre.

¹⁴⁴ Ora, Dio stava facendo una via per il vero credente, come Gesù ha detto: "Il tempo sta arrivando in cui. . . Dio è uno Spirito ed Egli. . . Egli cerca quelli che Lo adoreranno in Spirito e in verità.

¹⁴⁵ La sento sbattere, guardo in basso e vedo una Persona minuscola e fragile, ha una piccola veste bianca messa sulle spalle, tessuta interamente senza una cucitura. Mentre scende trascinando la croce, questa sbatte sulla strada, urta contro la Sua testa, spine, Sangue che Gli scorre sul viso, mentre Si avvia su per la collina.

¹⁴⁶ Noto dei piccoli puntini rossi sul Suo mantello. È una domanda: Cosa sono quelli? Cosa sono quei piccoli puntini rossi sul retro del Suo mantello mentre sale sul colle? Più va avanti, più quei puntini diventano luminosi, e più si allargano, allargandosi sempre di più. E all'improvviso, tutti loro diventano una grande macchia rossa, e il Sangue urta così sulle gambe. [Il Fratello Branham batte le mani insieme—Ed.]

¹⁴⁷ Che cos'era? Dio che fa un provvedimento per la comunione, Dio che crea una via dalla fondazione del mondo, una

comunione, affinché potessimo venire qui sotto la potenza dello Spirito Santo e godere delle benedizioni spirituali, lasciando il mondo all'esterno. Non sa niente di noi, non sa niente della nostra adorazione, non sa niente del nostro Dio, sono proprio lì fuori in una specie di . . . Vanno in chiesa, oh certo! È quello di cui stavo parlando ieri sera. Non cercate di essere come loro, venite sotto il Sangue della comunione. Uniamoci, e sediamoci nei luoghi Celesti.

¹⁴⁸ Noto, mentre Egli barcolla e cade, e Si alza in piedi, e Lo frustavano, e Lo picchiavano, e Lo schiaffeggiavano, e Gli sputavano addosso e il viso pieno di sputi che pendevano, e . . . Che vergogna! Se solo poteste vedere questo e sapere che i vostri peccati sono quelli che l'hanno fatto! Era Lui che Si prendeva la vostra punizione, era il Paraurti che stava fra voi e Dio proprio ora. Dio vi ucciderebbe in questo momento, perché non può guardare l'ingiustizia, ma fu fatta una propiziazione per i nostri peccati.

¹⁴⁹ Il Sangue stava bagnando il terreno, dall'innocente Abele fino a—a quel momento. Attraverso l'agnello, dopo agnello, dopo agnello, e giovenca dopo giovenca dopo giovenca, ma ora la Parola Si stava manifestando. La Parola stava per diventare Spirito, la Parola stava per dimorare fra noi, la Parola stava per essere in noi: "Io scriverò le Mie leggi sulle tavole di carne del loro cuore". Stava accadendo qualcosa.

¹⁵⁰ Ora notate, salendo la strada, ecco arrivare un'ape. Il diavolo disse: "Sai una cosa? Un uomo con così tanta disgrazia addosso non potrebbe essere Dio. Ecco tutto, non potrebbe esserlo".

¹⁵¹ È quello che pensano oggi: "Come potrebbero delle persone che gridano, e—e cercano di blaterare in qualche altro genere di linguaggio, e andrebbero fuori e andrebbero avanti, e—e donne, belle donne si sacrificerebbero per non mostrare i loro corpi alle persone, per cui sono state create, e tutte queste altre cose, e simili, come si coprirebbero così, e giovani, belle ragazze senza trucco, e altro, proprio determinate, e cose simili?" Vedete, non lo capiscono. Dicono: "Come avviene?"

¹⁵² È quello che disse il diavolo di quest'Uomo: "Come ha potuto cadere in disgrazia?"

¹⁵³ Portate fuori dal rock-and-roll una ragazza, fatela entrare in questa comunione, si purificherà subito, si lascerà crescere quei capelli, e si metterà un bel vestito decente, si toglierà quei vecchi pantaloncini e pantaloni, ed è diversa. Direste: "Cos'è accaduto a quella donna?"

¹⁵⁴ È la stessa cosa che il diavolo pensò: "Oh, non può essere vero", vedete, "non può essere vero, non è il Figlio di Dio". Così disse: "Vieni avanti morte, vai laggiù e prendilo, non è nessun Figlio di Dio, o non sarebbe in così tanta disgrazia". Vedete?

¹⁵⁵ Quello che lui pensava fosse disgrazia, ma Egli stava portando il vituperio. Spero che capiate di cosa sto parlando. Forse non sono in grado di renderlo abbastanza chiaro, vedete. Egli stava portando il vostro vituperio.

¹⁵⁶ E mentre sale sul colle, il diavolo disse: “Vieni avanti, morte, scendi e pungilo e uccidilo ora”. Bene. Il diavolo uscì, il pungiglione della morte scese, iniziò a ronzare intorno a Lui.

¹⁵⁷ Sapete, tutti temono quel pungiglione della morte, perché è orribile, vedete, il pungiglione della morte. Li avete sentiti gridare, e piangere, e urlare, e, per chiedere misericordia. Ho un libro sulle ultime parole di persone importanti, e circa la metà è dedicata alle ultime parole di persone importanti del mondo, re e regine che sono morti senza Dio. Una regina disse, credo una regina di qualche posto, in Inghilterra, o di qualche parte, disse: “Darei il mio regno e tutto quello che ci sia dentro se avessi altri cinque minuti di vita per ravvedermi”. Vedete? Vedete? Non riuscì a farlo. Vedete?

¹⁵⁸ E poi ho avuto vite di grandi uomini come Dwight Moody, e loro, quando si alzò, disse: “È questa la morte?” Disse: “Questo è il giorno della mia coronazione”. Vedete? Certo.

¹⁵⁹ Ho la vita di Paul Rader, di cui si è parlato, fummo convertiti nel suo tabernacolo, Paul, quando stava morendo, chiamò suo fratello Luke, che era nella stanza accanto, disse: “Dov'è Luke?” E Luke era nella stanza accanto. Disse. . . Lui e Paul in un certo senso giravano insieme, come Billy e io siamo insieme. E lui—lui disse: “Luke, abbiamo fatto molta strada insieme, non è vero, Fratello?” Disse: “Abbiamo affrontato molte dure battaglie insieme”.

Luke disse: “Proprio così, Paul”.

¹⁶⁰ Paul disse: “Pensaci: Fra cinque minuti da ora, starò nella Presenza di Gesù Cristo, rivestito della Sua giustizia”. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

¹⁶¹ Lo abbracciai, lo baciai, ce ne andammo, e me ne andai piangendo. Poche ore dopo, si alzò nella stanza, e disse: “Bene, se lì non è il Fratello *Tal dei tali*, che si è convertito nella mia riunione!” Morto, morto da cinquant'anni, gli strinse la mano, e rimase nella stanza, stringendo la mano ai santi di Dio che erano andati in Cielo, i suoi convertiti di cinquant'anni fa. Mi chiedo, se non fosse entrato in quel Luogo dove mi trovavo l'altra mattina, e li avesse visti lì, stringendo le mani in quel modo.

Le vite di grandi uomini ci ricordano tutte
 Che possiamo rendere la nostra vita sublime,
 Con addii, lasciarci dietro
 Orme sulle sabbie del tempo;
 Orme, che forse un altro,
 Mentre naviga sul solenne corso della vita,

Un fratello sconcolato e naufrago,
Vedendo, prenderà di nuovo coraggio.

È così.

¹⁶² Ora, quest'ape disse: "Sai una cosa?" Questa morte disse: "Egli è solo un uomo, è tutto quello che c'è in lui. È solo un profeta ordinario, o avrebbe fatto qualcosa al riguardo laggiù. Dio non morrebbe così, quindi lo pungerò". E lui infilò quel pungiglione dentro di Lui sulla croce.

¹⁶³ Oh, fratello, hai mai saputo, quando un'ape infila il suo pungiglione, sai cosa succede? Se è davvero infilato a fondo, non ha più nessun pungiglione. E quando il pungiglione della morte venne infilato nella carne di Dio, tolse il pungiglione. È così.

¹⁶⁴ Così oggi, non abbiamo nessun pungiglione della morte. Può ronzare e fare rumore, ma possiamo stare come Paolo, che stava sotto questa comunione: "Oh morte, dov'è il tuo dardo? O inferno, dov'è la tua vittoria? Ma ringraziato sia Iddio il Quale ci dà la vittoria per il Signore nostro Gesù Cristo".

¹⁶⁵ È lì dove la morte fu inghiottita nella vittoria, quando l'ape perse il suo pungiglione. L'ape della morte perse il suo pungiglione quando punse Dio Onnipotente manifestato in carne al Calvario, oggi non ha più pungiglione.

¹⁶⁶ Non siete contenti di essere sotto questa comunione? Non siete contenti di aver ascoltato la Parola? La fede viene dall'udire, prendendo fede semplice e applicandola, prendendo il legno di cedro della croce, ed essendo santificati da tutte le cose del mondo, poi entrando per lo scarlatta, la lana tinta nella tintura che tingeva la lana di rosso con il sangue di un animale, e in questo modo la lana, noi stessi siamo tinti. Oh, my!

¹⁶⁷ Una volta ero un lebbroso, macchiato di peccato al massimo, ma Egli mi portò nella vasca del Suo Stesso Sangue, e mi tinse là dentro. E poi sono all'interno del tabernacolo di Dio ora, con la grazia sotto la comunione.

¹⁶⁸ Una volta stavo per strada, mio padre un contrabbandiere e di tutto, nessuno, nessun vestito da indossare, e i capelli mi scendevano sul collo, e senza scarpe addosso, i piedi calzati a terra, e la gente non voleva nemmeno parlarmi, nemmeno un giovane, perché la famiglia aveva un nome così terribile, di sparare, combattere, uccidere, e di tutto. Qualcuno mi parlava, e se ne andava, vedendo arrivare qualcun altro, perché non volevano essere visti per strada a stare in piedi a parlare con me. Continuai a resistere: "C'è Qualcosa di più grande di questo. C'è Qualcosa, da qualche parte".

¹⁶⁹ Andai alla vasca e fui tinto nel Sangue del Signore Gesù. E l'altro giorno mia moglie ha detto che quando vado a casa devo andarmene di nascosto da qualche parte ed uscire nei boschi per tenere lontane le persone, e prendermi qualche minuto di riposo.

¹⁷⁰ Cosa l'ha fatto? Personalità? Non ne ho. Cosa? Istruzione? Non ne ho. Cosa l'ha fatto? Il prezioso Sangue di Gesù Cristo che mi ha purificato dal peccato, e mi ha santificato, e ha tinto la mia anima nella Sua bontà e nella Sua misericordia, e ora sono sotto la comunione con decine di milioni di santi di Dio in tutto il mondo, quella è la vera, autentica comunione. Sono così felice di essere uno di loro. E voi?

¹⁷¹ Vi canterò un cantico. So che vi scioccherà, ma ve ne canterò uno. Non so se ci riesco o meno, ma ci proverò.

Erano riuniti nell'alto solaio,
Tutti pregando nel Suo Nome,
Furono battezzati con lo Spirito Santo,
E venne potenza per il servizio;
Ora quello che Egli fece per loro quel giorno
Lo farà ugualmente per te,
Sono così felice di poter dire di essere uno di
loro.

Sono uno di loro, sono uno di loro,
Sono così felice di poter dire di essere uno di
loro; (Alleluia!)
Uno di loro, sono uno di loro,
Sono così felice di poter dire di essere uno di
loro.

Vieni, fratello mio, cerca questa benedizione
Che purificherà il tuo cuore dal peccato,
Che farà squillare le campane della gioia
E manterrà infiammata la tua anima;
Oh, ora arde nel mio cuore,
Oh, gloria al Suo Nome,
Sono così felice di poter dire di essere uno di
loro.

¹⁷² Non siete contenti stamattina, di essere uno di loro? Ricordo che stavo camminando per strada, conoscete la mia piccola storia sulla donna di colore a Memphis, quella volta. Come stavo scendendo per la strada, canticchiando quel cantico, e lei era là, ad aspettarmi. Il Signore guarì suo figlio. Sissignore.

Oh, queste persone potrebbero non essere
istruite (Non colte.),
O vantarsi di fama mondana,
Hanno tutte ricevuto la loro Pentecoste,
Tramite la fede nel Nome di Gesù;
E ora dicono, in lungo e in largo,
La Sua potenza è ancora la stessa,
Sono così felice di poter dire di essere uno di
loro.

¹⁷³ Oh, my! Come l'ho ottenuto? Attraverso la comunione del Sangue. Sono venuto da una condizione miserabile, per essere

vostro fratello, per avere comunione con voi nelle buone cose di Dio sotto il Sangue versato, per la comunione dei santi che adorano con Dio.

Chiniamo i capi.

174 Ci sarebbe, per caso, qualcuno qui che non è entrato in quella comunione? Non sapete cos'è la Gloria della Shekinah, dite: "Fratello Branham, sono un Cristiano, ho fatto una confessione".

Va bene. Siete passati per le Acque di separazione.

175 "Oh, beh, Fratello Branham, io—io sono stato santificato. Non fumo né bevo con . . ."

176 Va benissimo, fratello mio, ma sei già entrato nella comunione, dove Dio t'incontra sotto il Sangue versato? Dopo che sei venuto sotto il Sangue versato, la Vita in quel Sangue ritorna sotto forma dello Spirito Santo, che è Cristo nello Spirito, per avere comunione con i Suoi figli.

177 Se non l'avete fatto, volete essere ricordati in preghiera, vorreste alzare la mano, dire: "Ricordati di me". Dio ti benedica, signora. Oh, my! Otto o dieci, quindici mani.

Preghiamo.

178 Signore, oh l'ora è tarda. E, ma, oh Dio, questa preziosa verità, questo luogo di comunione, questa sotto il Sangue del Signore Gesù, quanto sono felice di esserci!

Grazia sorprendente! (disse il poeta,) che dolce
il suono,
Che salvò un disgraziato come me!
Una volta ero perduto, ma ora son ritrovato,
Ero cieco, ma ora vedo.

179 Padre Dio, aiutami a mantenermi santificato, piccolo, a non essere mai grande, a farmi essere proprio come Tu vorresti che fossi, così che possa prendere il povero fratello che—che non ha l'opportunità, che forse può vedere che—che la Tua grazia è sufficiente per ogni cosa. Che sia un'orma, Signore, sulle sabbie del tempo.

180 Quando la mia vita sarà finita, come ha detto il Fratello Carlson, il Fratello Roberts e io, e tutti noi dovremo andarcene un giorno, ma Dio, mentre sono qui, fammi ricordare la fossa da dove sono stato tagliato, fammi ricordare il prezioso Sangue tutti i giorni della mia vita, mantienimi piccolo, che il povero fratello, che—che potrebbe pensare che Dio può trattare solo con i ricchi, i facoltosi, veda che Dio . . . fammi lasciare un'orma da qualche parte, Signore, che conduca questo fratello al luogo della comunione. Concedilo, Signore.

181 Benedici queste mani che erano alzate, sono qui dentro che cercano e desiderano di venire in quella comunione. Forse hanno ricevuto la Parola e sono stati separati. Forse sono

stati, perdonati dei loro peccati, e veramente, dopo che i loro peccati sono stati perdonati, forse sono santificati dalle cose del mondo, ma non sono mai entrati in questa Gloria della Shekinah, dovranno entrare tramite il battesimo dello Spirito, che ci battezza in quest'unico Corpo della Gloria della Shekinah. Ti prego di farlo, Signore.

¹⁸² Così grato per questi uomini stamattina che hanno parlato prima di me, grandi uomini, che hanno avuto comunione in questa grande cosa, forse prima che io nascessi. Che persone onorevoli, come sono felicissimo di essere annoverato con loro stamattina, Padre! Prego che le Tue Eterne benedizioni riposino su ognuno di noi, e che le riunioni possano continuare alla grande.

¹⁸³ Benedici il Fratello David duPlessis, benedici il Fratello Carlson, tutti, e il nostro prezioso Fratello Sullivan, e tutti questi cantanti, e preziosi fratelli ovunque, Signore.


¹⁸⁴ E le nostre sorelle, Signore, a volte parlo così rudemente a quelle donne, prego che, Signore, non abbiano mai l'impressione sbagliata di me. Quando ho visto quella donna l'altra mattina, ha detto: "L'hai condotta a Cristo dopo i novanta", Signore, io—io voglio solo che siano sorelle, e—e possano capirlo.

¹⁸⁵ Che i ministri possano, forse quello, come quello sul palco l'altra sera, hai chiamato e gli hai detto che fumava sigarette, proprio sul palco, come hai chiamato i suoi peccati, eppure un predicatore! Dio, io—io amo quel fratello. Amo tutti quei fratelli, ma se non lo facessi, ci sarebbe qualcosa che non va in me.

¹⁸⁶ Ma, Signore, quando devo dirlo, fa' che sappiano che non sono io a farlo, è il Tuo Spirito che—che—che chiama fuori il peccato del mondo. E come posso tacere e mantenere il mio ministero, Signore? Non posso farlo. E che non sentano il male, ma vadano solo alla Parola e cerchino Dio. Concedilo.

¹⁸⁷ Che ogni persona malata nella Presenza Divina stamattina, possa allungare la mano, proprio ora, strappare una manciata di issopo dalla loro stessa vita, quella poca fede che hanno, poi applicare il Sangue di Gesù Cristo a quel punto malato, per vederlo sciogliersi. Oh Dio, concedilo.

¹⁸⁸ Perdonaci delle nostre mancanze. Benedici gli evangelisti, pastori, insegnanti, ovunque, e che ancora milioni di persone, possano entrare in questa comunione sotto il Sangue di Tuo Figlio. Lo chiediamo, nel Suo Nome. Amen.

¹⁸⁹ Dio vi benedica. Mi dispiace trattenervi per tutto questo tempo, ma non ho proprio guardato giù per vedere che era così tardi. Pensavo di essere qui solo circa qui- . . . 

60-0611B Comunione
Hotel Manchester
Middletown, Ohio U.S.A.

ITALIAN

©2024 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org